



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale**  
Porto di Trieste

COMUNICATO STAMPA

## **PORTO DI TRIESTE PROTAGONISTA ALLA FIERA LOGITRANS DI ISTANBUL**

**D'AGOSTINO: L'AUTOSTRADA DEL MARE CON LA TURCHIA UNO DEI NOSTRI PUNTI DI FORZA. TRIESTE  
PORTA DI ACCESSO PRIVILEGIATA PER LE MERCI DIRETTE IN EUROPA**

**RAPPORTI COMMERCIALI SOLIDI GRAZIE A IMPORTANTI PARTNER COME U.N. RO-RO, EKOL, ULUSOY  
CHE INVESTONO NEL NOSTRO SCALO**

*“La Turchia è uno dei nostri primi partner commerciali, e Logitrans l'evento fieristico di settore più importante per chi guarda a quel mercato”.* Lo afferma Zeno D'Agostino, neo presidente dell'AdSP dell'Adriatico Orientale. Lo scalo giuliano non poteva mancare anche quest'anno alla kermesse che si svolgerà ad Istanbul, dal 16 al 18 novembre, che conta più di 15.000 partecipanti da 54 paesi diversi, con 220 espositori da 22 nazioni. Nello stand istituzionale promosso dall'Authority giuliana, saranno presenti: Alpe Adria, Samer & Co Shipping, EMT - Europa Multipurpose Terminals, Alisped ed altri operatori.

*Trieste, the winning intermodal gateway to Europe.* Questo il claim dello stand, a sottolineare proprio la forte vocazione intermodale che contraddistingue lo scalo e permette alle merci che arrivano dalla Turchia, di raggiungere velocemente via treno le destinazioni del Centro Est Europa. L'autostrada del mare, settore che storicamente costituisce uno dei business di punta di Trieste, conta su una ventina di toccate settimanali che collegano lo scalo giuliano con i porti di Istanbul (Pendik e Haydarpasa), Ambarli, Cesme e Mersin, con un tempo di percorrenza di 2,3 giorni.

Da non dimenticare la sostenibilità del servizio: nel 2015 sono transitati nel porto più di 300 mila unità di carico, con prevalenza di semirimorchi, che in questo modo sono stati tolti dalla strada. Se si considera che un camion, nella modalità terrestre, emette circa 2 tonnellate di CO<sub>2</sub>, per arrivare da Istanbul a Trieste, i benefici ambientali dell'autostrada del mare risultano evidenti.

Le ottime performance del comparto, sono sostenute da altrettanto forti relazioni commerciali, e la presenza costante degli operatori logistici e compagnie di navigazione turche nel nostro territorio lo dimostrano. *“Grazie alle capacità imprenditoriali dei gruppi Samer e Parisi possiamo contare sulla presenza costante delle grandi compagnie armatoriali e logistiche turche che da anni stanno investendo a Trieste. U.N. Ro-Ro, Ekol e Ulusoy, sono aziende straordinariamente dinamiche e partner fondamentali per il nostro porto.”* conclude D'Agostino.

Trieste, 13 novembre 2016